

Il progetto della Nave di Novilara

- Progetto N.O.V.I.L.A.R.A.
(Navigando Ovunque Verso Il Lavoro Assieme Riscoprendo l'Arte)
- Ricostruzione della cosiddetta Nave di Novilara
- Progetto 1663/E2/R
- Iniziativa Comunitaria OCCUPAZIONE - YOUTHSTART

Il progetto, frutto della collaborazione fra Cooperativa Sociale "L'Imprevisto", che è l'Ente attuatore, e la Cooperativa di Mutuo Soccorso di Novilara che è l'ente promotore, è stato finanziato dal **Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione del Ministero del Lavoro** nell'ambito dell'iniziativa Youthstart.

L'iniziativa comunitaria **OCCUPAZIONE - YOUTHSTART** è stata proposta dalla Commissione Europea nel Libro Bianco di Delors al fine di constatare l'elevato tasso di disoccupazione giovanile e la conseguente deriva dei giovani verso uno stato di disoccupazione di lunga durata.

Tra le cause principali individuate vi è un sostanziale "deficit" di istruzione e di formazione iniziale riconducibile all'abbandono dei percorsi scolastici, all'assenza di esperienze formative ed in alcuni casi all'inserimento precoce in occupazioni dequalificate.

L'obiettivo dell'iniziativa **OCCUPAZIONE - YOUTHSTART** nella sua globalità è di garantire, attraverso la formazione di base, il raggiungimento di standard minimi di competenze professionali adeguate all'inserimento in posti di lavoro.

Sono stati coinvolti nella realizzazione del progetto 15 giovani di età inferiore a 20 anni, ospiti della Comunità Terapeutica Educativa della Cooperativa "L'Imprevisto" che dopo aver partecipato a lezioni teorico-pratiche di cultura generale, inglese, storia della navigazione, tecnologia delle costruzioni navali, fisica, sotto la guida del responsabile del progetto l'ingegner Alberto Marchetti e di due esperti "maestri d'ascia" hanno lavorato alla costruzione della nave.

I ragazzi hanno rappresentato per i giovani un momento qualificante, una esperienza significativa all'interno del loro curriculum formativo che ha insegnato loro ad affrontare problemi analoghi con interlocutori diversi, a trovare insieme più soluzioni allo stesso problema, ad acquistare una ricchezza di informazioni e di idee che rifletta la conoscenza di una cultura diversa dalla propria.

La nave ha una lunghezza di 25 metri ed una larghezza di 5,5 metri; la propulsione è mista a remi (30 rematori) ed a vela (circa 40 mq).

Il progetto della nave è stato realizzato dall'ing. Marco Cobau, costruttore di "Azzurra", la prima imbarcazione italiana che ha partecipato alla Coppa America;, che ha anche guidato, insieme al maestro d'ascia Guido Franchini, i ragazzi della Comunità durante i lavori di costruzione.

Il varo, effettuato sabato 2 settembre 2000, ha ottenuto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica: **la madrina è stata la signora Flavia Prodi.**
